

Piano per la ripartenza anno scolastico 2020/2021

Scuola Materna "SANTA CHIARA" Paritaria con D.M. n 97 del 17.01.2002
Via Badia, s.n.c. 75019 TRICARICO (MT)
tel. + fax 0835726212 e-mail: maternaschiara@libero.it PEC: maternaschiara@pec.it
www.infanziasantachiara.it Codice meccanografico MT1A00800B

PIANO PER LA RIPARTENZA 2020/2021

Sommario

Premessa	3
Prima parte - Analisi degli spazi scolastici.....	5
Spazi didattici	5
1. Aule ordinarie	5
2. Laboratori e aule attrezzate.....	5
3. Palestra	5
4. Mensa	6
5. Aula magna	7
6. Spazi comuni non didattici	8
6.1 Ingresso e uscita	8
6.2 Ricreazione	8
6.3 Sala insegnanti	9
6.4 Servizi igienici	9
Seconda parte – Modalità organizzative generali	10
a. Scuola dell’infanzia.....	10
Organizzazione per modello modulare	13
Utilizzo dei docenti di sostegno	13
Utilizzo organico di potenziamento	14
Didattica a distanza.....	14

Premessa

In un momento particolarmente complesso e in mancanza di certezze in ordine al possibile futuro sviluppo dell'emergenza sanitaria, alle scuole è richiesto di organizzare il rientro in aula, con il relativo abbandono della didattica a distanza, temperando il rispetto delle indicazioni di distanziamento con il tempo scuola e con le dotazioni organiche in possesso delle stesse.

Nella previsione di una necessaria ridefinizione della numerosità degli alunni per esigenze di distanziamento, le dotazioni organiche risultano sufficienti;

La scuola dell'Infanzia "Santa Chiara" sita in Tricarico MT in Via Badia s.n.c. coadiuvata dall'ingegner Nicola Ferri, incaricato per l'integrazione del Documento sulla Valutazione dei Rischi al COVID-19 si è attivata, planimetrie in mano, a configurare, in tempi strettissimi, le singole aule e ambienti vari nel rispetto dei distanziamenti previsti e a convertire spazi didattici a disposizione nella struttura stessa.

Si sottolinea l'importanza della definizione di spazio scolastico come ambiente di apprendimento, non tutti gli spazi sono adatti a quel delicato e complesso processo di insegnamento/apprendimento che si basa su relazioni autentiche che vanno costruite giorno dopo giorno, nel quale attori diversi svolgono ruoli diversi e complementari e attorno al quale ruotano molteplici elementi.

Il presente documento si propone come guida per la definizione degli spazi scolastici e per la gestione delle risorse professionali, evidenziando eventuali criticità.

Si dovranno comunque rispettare le norme igienico sanitarie e le prescrizioni indicate nei seguenti documenti, tenuto conto delle eventuali modifiche che verranno pubblicate prima dell'avvio dell'anno scolastico 2020/2021:

- A. Documento a cura del Comitato Tecnico Scientifico del Dipartimento della Protezione Civile sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, approvato il 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato;
- B. AOOGABMI.RU 3267 del 23 giugno 2020 - Piano scuola 2020-21 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione;
- C. Verbale del CTS n. 94 del 7 luglio 2020, contenente le risposte ai quesiti posti dal Ministero dell'Istruzione relativi alle misure per la ripresa delle lezioni in presenza dell'a.s. 2020-21;
- D. Linee guida per la ripartenza del 26/06/2020;
- E. Linee guida infanzia del 31/07/2020;
- F. Protocollo sicurezza del 06/08/2020.

Prima parte - Analisi degli spazi scolastici

1. Spazi didattici

Per spazio didattico si intende qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico già utilizzato, o che si ritiene utilizzabile il prossimo anno scolastico per attività didattiche strutturate (lezione, attività ludiche, attività pratiche, ecc.).

2. Aule ordinarie

Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, viene individuato il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere.

Il dirigente scolastico, in collaborazione con Commissione tecnica, con il RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione), e alla luce del Documento sulla Valutazione dei Rischi, integrato al COVID 19, ha predisposto il presente piano che definisce il layout delle aule destinate alla didattica con una riconfigurazione dei banchi, della cattedra, degli arredi, utilizzando però parametri che sono soggetti a variabilità, costringendo a rivedere continuamente l'organizzazione degli spazi, e anche l'organizzazione delle risorse umane e professionali.

Spazi e risorse umane sono infatti variabili strettamente correlate, basti pensare che l'aula potrebbe ospitare anche l'insegnante di sostegno e/o l'educatore, presenza di cui si deve tener conto considerando che anch'essi dovrebbero restare distanziati per quanto è possibile visto che per 0-6 non sono previsti distanziamenti particolari.

3. Sala attività ludico-motorie

La sala delle attività ludico-motorie è stata operata la sanificazione muro con pannelli in cemento contro l'umidità e pertanto le dimensioni della sala permettono le attività ludico-motorie che verranno organizzate nella scuola.

4. Mensa

Per la mensa prevista alle ore 12,00 è stata predisposta un'aula del liceo, primo livello monte, facilitando così un'agevole gestione del servizio mensa, i bimbi occuperanno i tavoli di dimensioni 60x120, 4 per ogni tavolo (prima del COVID erano 6 per tavolo).

È garantito il massimo livello di aerazione della sala mensa.

Il personale scolastico presente durante il pasto in mensa (sorveglianza, assistenza) può muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi con i dispositivi consentiti e può toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

5. Sala riposo

Per il riposo dei bimbi della Sezione Primavera, previsto nel primo pomeriggio, è stata predisposta un'aula del liceo, primo livello monte, verrà arredata con lettini e materassini, il corredo dovrà essere personale e cambiato ogni settimana e all'occorrenza.

In quest'aula è garantito il massimo livello di aerazione.

6. Spazi comuni non didattici

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali l'ingresso, gli atri, i corridoi, le scale, spazi esterni, la sala insegnanti, i servizi igienici, la sala multimediale ecc.

Per la migliore organizzazione degli ingressi e delle uscite da scuola, nonché del periodo ludico, è importante individuare gli spazi necessari (spazialmente definiti e nominati, eventualmente con apposita cartellonistica).

7. Ingresso e uscita

Considerato che il flusso di ingresso ed uscita dai locali scolastici non ha caratteristiche sincrone visto che l'ingresso nei locali va dalle ore 8,00 alle 9,30 e il numero degli ingressi è esiguo, si utilizzerà la porta di ingresso ufficiale per l'ingresso e la porta a fianco per l'uscita.

Per quanto concerne l'uscita dall'edificio ci sarà lo scaglionamento previsto tra la Sezione Primavera alle ore 15,00 e la Sezione dell'Infanzia alle ore 16,00.

Pertanto non ci saranno assembramenti se tutti rispettano gli orari di ingresso e di uscita dall'edificio, per limitare al massimo gli assembramenti, prediligendo la massima separazione della popolazione scolastica.

L'ingresso viene presidiato da una collaboratrice o altra operatrice all'interno della Scuola che consente l'accesso del bambino che verrà accompagnato prima per la sanificazione delle mani e poi nell'aula di accoglienza il tutto sarà fatto mantenendo la distanza dovuta lungo il percorso.

I bambini, accompagnati da un solo genitore o delegato, vengono lasciati all'ingresso.

Per i bambini della sezione Primavera ci sarà, nelle prime settimane, uno spazio per la socializzazione in cui può brevemente sostare l'accompagnatore.

I genitori o accompagnatori non possono sostare a lungo nella scuola e negli spazi stabiliti.

8. Ricreazione

Come regola generale la ricreazione dovrà essere effettuata in spazi esterni all'edificio. In caso di assoluta necessità (condizioni metereologiche avverse) si potranno utilizzare gli ambienti interni, la sala delle attività ludico – motorie, preferibilmente non le stesse aule ordinarie anche per favorire il necessario ricambio dell'aria all'interno di queste ultime.

9. Sala insegnanti

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano.

10. Servizi igienici

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (in particolare le maniglie e la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso.

Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte per l'intero orario scolastico.

All'interno dei servizi igienici o in prossimità degli stessi sono installati dei dispenser contenenti gel a base alcolica per l'igiene delle mani.

Seconda parte

Modalità organizzative generali nella Scuola dell'infanzia

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, particolare importanza dovrà essere assegnata alla condivisione del protocollo pedagogico.

A questo proposito, considerati legittimi i timori, le attese e il desiderio di ripartire, si sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei genitori, fin dai primi momenti, in modo che le scelte siano il più possibile condivise. E' necessario condividere i protocolli sanitari e di sicurezza (per i quali si rimanda alle linee guida del ministero dell'istruzione e della salute e alle indicazioni del Comitato tecnico scientifico), ma anche le scelte educative e pedagogiche, mantenendo saldo il ruolo educativo della scuola dell'infanzia, considerata come ambiente orientato al benessere di bambini e del contesto costituito dalle diverse figure (insegnanti, genitori, collaboratori, educatori), coinvolte in un processo di responsabilizzazione condivisa e di valorizzazione.

Il mutato scenario e le nuove urgenze di tipo sanitario, infatti, invitano la scuola a spiegare alcune nuove scelte (ad esempio un maggior ricorso all'ambiente esterno) e a ricostituire un tessuto comunitario in grado di cogliere le priorità educative, cercando un punto di equilibrio tra la massima erogazione possibile del servizio, il mantenimento della qualità dello stesso, le esigenze particolari di alcuni bambini e di alcune famiglie e la necessità di trovare insieme la soluzione che sembra la più efficace e inclusiva. In tale nuovo contesto d'azione, si inseriscono le attenzioni rivolte al momento dell'accoglienza in ingresso (Sezione Primavera), da svolgersi in tempi distesi e dedicati.

Considerato che nella scuola dell'infanzia non esistono parametri di distanziamento, ma, piuttosto, la messa in pratica di un principio di cautela, che consiglia la formazione di gruppi il più possibili stabili. Nel nostro caso, così come è indicato nel documento sulla valutazione dei rischi, il gruppo è unico.

Per quanto concerne le attività didattiche che i bimbi svolgeranno nella giornata scolastica verranno svolte in ambienti separati con la seguente capienza numerica:

numero max di alunni aula Infanzia: 25

numero max di alunni aula Sezione Primavera: 15.

Commissione di monitoraggio o tecnica

È stata istituita apposita commissione di monitoraggio che avrà le stesse funzioni del comitato aziendale coincidendo con lo stesso.

Gestione dei rifiuti

Secondo quanto stabilito dalle Indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 • n. 3/2020 – “Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2” per i rifiuti prodotti quali mascherine verrà utilizzato la stessa metodologia di smaltimento, ovvero verranno posizionati in appositi contenitori dell'indifferenziato.

Allegati

1. Registro della sanificazione
2. Nomina della Commissione e sua costituzione
3. Patto corresponsabilità
4. Decalogo
5. Registro ingressi esterni
6. Istruzione gestione caso COVID
7. La normativa di riferimento